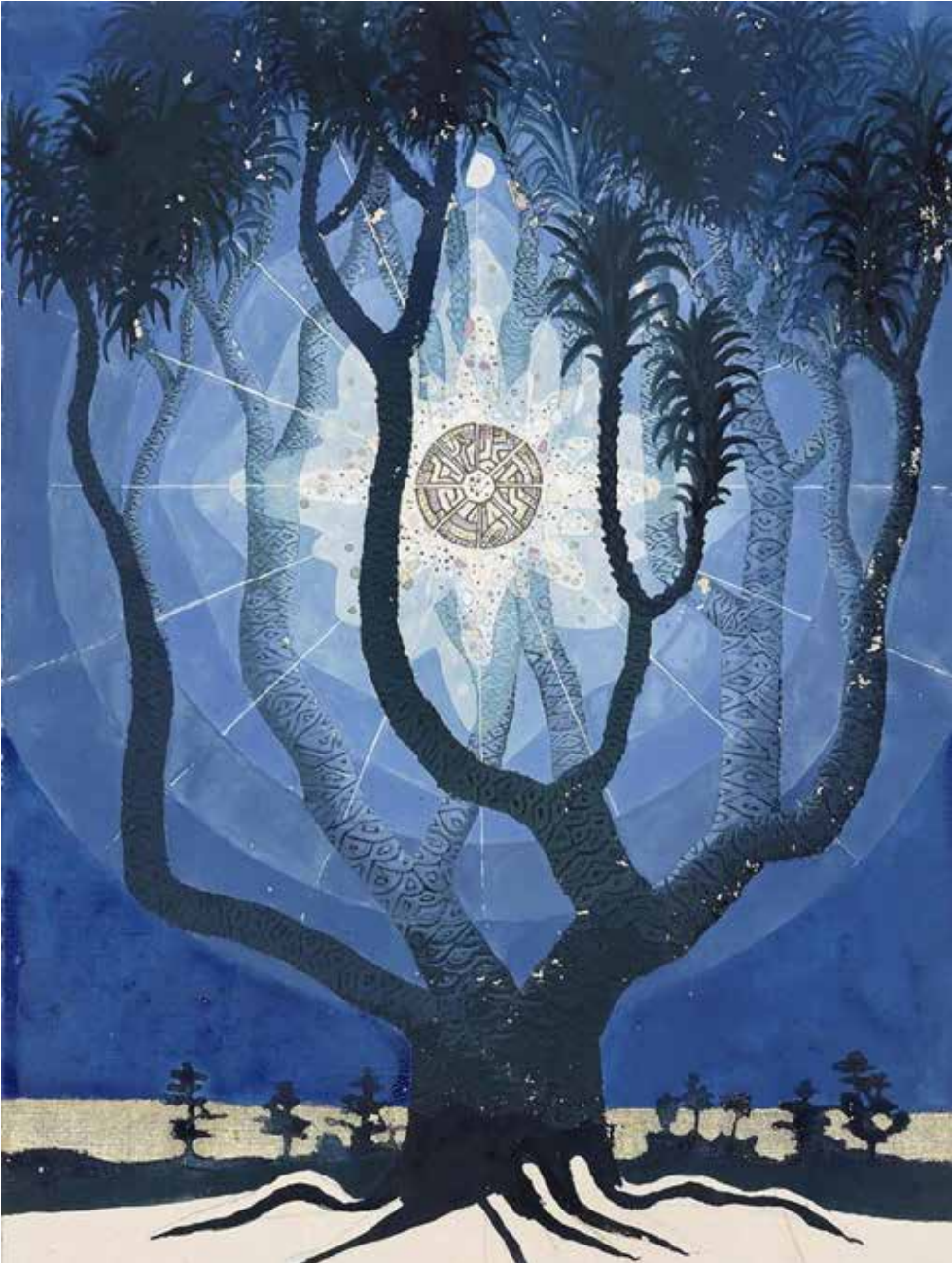


PROGRAMMA 2022 | 2023



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione



La scuola di psicoterapia



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

COMITATO DIRETTIVO

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente), Michele Oldani e Daniele Ribola.

PRESIDENTE

Giulia Valerio

COORDINAMENTO E SEGRETERIA

Giovanna Lonigo



La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di rif. 02A02822 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche. Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori.

Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

FORMAZIONE TEORICA

1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Saranno analizzati testi di C.G. Jung, M.-L. von Franz e dei fondatori e continuatori della psicologia del profondo. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: *L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, R. Mercurio, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.*

2. Psicologia generale

Fondamenti di psicologia. Da Freud a Jung: le differenze di paradigma. Aspetti psicologici del comportamento. Riflessioni sugli aspetti diagnostici e prognostici.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

3. Sandplay Therapy e espressioni creative della psiche

Fondamenti e casi clinici delle Terapie Immaginali e della Sandplay Therapy; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive. Quando l'inconscio prende forma: secondo la teoria e la prassi junghiana le immagini sono attive manifestazioni della psiche.

Docenti responsabili: *M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.*

4. Psicologia Analitica e scienze

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: *D. Ribola e C. Widmann .*

5. Arte e Psiche

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo. Simboli, archetipi e immagini figurano nei sogni e nei processi creativi: letture secondo il modello della psicologia del profondo.

Docenti responsabili: *I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.*

6. Psicoanalisi Sociale

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

7. Psicopatologia e diagnostica clinica

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicodinamica.

Docenti responsabili: *G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.*

8. Psicologia dell'età evolutiva

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio jun-

ghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: *M. di Renzo e M. Oldani.*

9. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo con i relativi pattern archetipici.

Docenti responsabili: *D. Ribola e G. Valerio.*

10. Epistemologia

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: *G. Corti.*

11. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico

Saranno trattati altri modelli terapeutici.

12. Etnoclinica

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: *R. Maisto e G. Valerio.*

■ FORMAZIONE CLINICA - ESPERENZIALE

13. Laboratori interattivi

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

Conduttori: *M. Oldani, R. Frati, Asinitas onlus e altri.*

14. Gruppi di esercitazione

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

■ FORMAZIONE PERSONALE

15. Discussione di casi clinici

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

16. Analisi personale

La scuola ammette solo allievi che abbiano un percorso di analisi personale, compiuto o in corso. Viene suggerito inoltre di compiere un'analisi personale di orientamento junghiano, anche se si ritiene che debba svolgersi al di fuori del percorso curricolare. Questo aspetto è affidato al percorso che l'allievo svolge con il suo tutor.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) *
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) **
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas** onlus (Roma)
- **Centre Devereux** (Université 8, Paris)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona)
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)

* *Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

** *L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

REQUISITI DI AMMISSIONE.

- Laurea in Psicologia o in Medicina, conseguita in una Università italiana, o titolo riconosciuto come equipollente; esame di stato o iscrizione all'albo professionale. Il Ministero consente che si superi l'esame di stato anche nella prima sessione che segue l'inizio della scuola. Qualora l'esame non venisse superato, lo studente dovrà iscriversi di nuovo al primo anno.
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con almeno due componenti della direzione della scuola. La candidatura viene quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano. Informazioni e documentazioni richieste dal Ministero sono disponibili in segreteria.

FORMAZIONE CLINICA-ESPERENZIALE. TIROCINIO.

FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

TUTOR. Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

ESAMI. Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo: sono previsti esami che riguardano gli argomenti affrontati durante ogni anno di formazione e ci sarà anche l'esame annuale relativo allo svolgimento del tirocinio.

TIROCINIO. Sono previste 100 ore di tirocinio pratico annuali, da svolgere tassativamente ogni anno fra gennaio e fine settembre. Non sono previste deroghe nell'ordinamento del Ministero, che non ammetterà all'anno successivo chi non le avesse completate. Per l'effettuazione del tirocinio è necessario seguire i passaggi previsti dal regolamento del M.I.U.R.:

- individuazione di un tutor;
- stipula della convenzione con la struttura;
- compilazione del progetto formativo;
- tutoraggio dell'allievo;
- certificazione delle ore svolte tramite modello fornito dal M.I.U.R. che verrà inviato ogni anno dalla scuola.

La scuola ha attivato numerose convenzioni in diverse Regioni Italiane, in base alle esigenze degli allievi. Nel caso in cui un allievo individui una struttura non presente nell'elenco delle convenzioni già esistenti, la scuola Li.S.T.A. si impegna a richiedere la stipula di una nuova convenzione, purché la struttura presenti i requisiti richiesti dall'articolo 8 del Regolamento Ministeriale (DM 11/12/98 n°509). In quest'ultimo caso, il

tirocinio potrà avere inizio solo dopo che la convenzione avrà acquisito il parere di idoneità da parte della Commissione Ministeriale preposta. I tempi di apertura della pratica di convenzione da parte della scuola sono di 15 giorni, mentre i tempi di chiusura della stessa dipendono dalla struttura individuata dall'allievo.

Il tirocinio rappresenta una parte fondamentale della formazione perché fornisce l'opportunità di sperimentare la pratica clinica, in situazione protetta sotto la supervisione di un tutor. In base alle direttive del M.I.U.R., i tutor delle varie strutture che seguono gli allievi devono avere conseguito il titolo di psicoterapeuti.

DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO. Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

TESI. A partire dalla conclusione del secondo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La tesi potrà essere discussa quando il diplomando avrà ottenuto la certificazione del compimento dell'intero programma di studi. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

■ STATUTO E ASSOCIAZIONE.

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione.

Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando

la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti qui sotto elencati.

■ COSTO.

- € 3.800 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio;
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 700 annui, € 500 per i Soci;
- Per i diplomati Li.S.T.A. il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui, € 700 per i Soci;
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci;
- La discussione della tesi ha un costo di € 200.

■ ISCRIZIONI.

Per le iscrizioni e per prenotare il colloquio preliminare, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ ORARIO DELLE LEZIONI.

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito e per e-mail.

■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi, escludendo - quando non siano psicoterapeuti - le discussioni dei casi clinici e le lezioni a numero chiuso, rivolte esclusivamente agli allievi.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale.
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo.
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione.
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere prenotata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: rivolgersi in segreteria per le varie possibilità di partecipazione. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

CORSO QUADRIENNALE DI PSICOTERAPIA

PSICOLOGIA ANALITICA

Daniele Ribola

■ **IL SIMBOLO E LA FUNZIONE TRASCENDENTE**

III-IV anno | 7 moduli

Il termine funzione trascendente designa un fenomeno psichico tra i più importanti, se non centrale, nel pensiero di Jung. Esso indica un processo di simbolizzazione che avviene con l'ausilio sia della parte conscia sia di quella inconscia dell'individuo, e che è capace di trasferire energia psichica da un punto ad un altro punto, con guadagno di senso. Questo fenomeno permette di ipotizzare quella capacità autopoietica della psiche che starebbe alla base di ogni fenomeno individuativo.

Giulia Valerio

■ **LABORATORIO SULLA PROIEZIONE E SULLA PSICOLOGIA DEL TRANSFERT**

I-II anno | 6 moduli

In forma sia formativa che esperienziale verrà introdotto e discusso il tema della proiezione, intesa come fenomeno sincronistico che crea le relazioni, le costella, le complica e le trasforma. Nel processo analitico è molto importante conoscerne la dinamica, saperla distinguere grazie ai sogni propri e del paziente, seguirne l'andamento. Verrà fatto riferimento ai testi di C.G. Jung e M.-L. von Franz, *La psicologia della traslazione* e *Rispecchiamenti dell'anima*.

Rossella Ricci

■ IL FATTORE TERAPEUTICO E I SOGNI DI ANALISI

III-IV anno | 4 moduli

Secondo la concezione di C.G. Jung dell'analisi come procedimento dialettico, si presterà attenzione ai sogni che fanno riferimento al processo terapeutico. Sognare la terapia, le sue diverse fasi o le sue modalità, sognare la stanza dell'analisi, gli oggetti, la figura del terapeuta o l'atmosfera della relazione tra paziente e analista sono alcune delle immagini che possono nascere nel campo analitico e raffigurare l'evoluzione di un procedere.

Altrettanto indicativi per il lavoro terapeutico si rivelano i sogni dell'analista sul paziente e sulla specifica relazione terapeutica. Attraverso un confronto di esperienze tra i partecipanti al seminario, ci si potrà interrogare su alcuni aspetti della prassi del lavoro analitico in un setting junghiano, come ad esempio, le reciproche relazioni di transfert, la qualità complessa di questi processi, i fattori che ostacolano o favoriscono la trasformazione e il mistero che promuove i processi di cura e guarigione.

Daniele Ribola

■ FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA

I-II anno | 8 moduli

Il corso si propone di gettare uno sguardo di insieme sulla vita e sull'opera di C.G. Jung, intimamente connesse, seguendo il filo rosso della sua esperienza umana e psichica e cogliendone i momenti salienti.



Giulia Valerio

■ LO STUDIO DELL'AURORA CONSURGENS DI M.-L. VON FRANZ

III-IV anno | 7 moduli

Il terzo volume del *Mysterium coniunctionis* è dedicato alla pubblicazione dello studio che M.-L. von Franz riserva all'Aurora consurgens, testo alchemico che Tommaso d'Aquino riceve in rivelazione negli ultimi giorni della sua vita. Il capolavoro di von Franz rimanda in modo stringente alle visioni che Jung ebbe nel 1944 e amplifica, esemplificandolo, il tema delle nozze sacre.



Aurora consurgens

Purtroppo, non è ancora tradotto in italiano, ma viene riassunto nel volume *Alchimia* pubblicato da Boringhieri. Il corso vuole ascoltare questa testimonianza, accostandola e studiandone parti del testo, per concludere le riflessioni dedicate al tema della congiunzione tra opposti.

Ilaria Datta

■ L'ETERNO VIAGGIATORE. RIFLESSIONI SULLA CONCLUSIONE DELL'ANALISI

III-IV anno | 4 moduli

Scrive Jung nel 1944: "I trattamenti psichici giungono ad una 'fine' in tutte le possibili fasi dello sviluppo, senza che si abbia contemporaneamente la sensazione di aver raggiunto un 'fine' ". Una cosa è il trattamento psicoterapeutico, altra è il confronto dialettico tra coscienza e inconscio. Pur non negando il valore del raggiungimento di un buon funzionamento dell'Io, Jung lo considera solo

come uno degli obiettivi possibili del processo di sviluppo globale dell'individuo. Saranno analizzati la funzione dell'analista nel processo individuativo e, con il contributo di altri autori, alcuni aspetti correlati alla conclusione della relazione analitica, quali la dipendenza, la separazione e la solitudine. Nel percorso ci faremo guidare dalla leggenda di Assuero, l'Ebreo Errante, l'eterno viaggiatore.

Paola Cesati

■ LE FIABE DEL LIETO FINE

I-IV anno | 4 moduli

Nel libro *Le fiabe del lieto fine* sono riunite sette lezioni che Marie-Louise von Franz tenne all'Istituto Carl Gustav Jung. Il titolo originale della raccolta, *Il significato psicologico dei motivi di redenzione nella fiaba*, si riferisce alla redenzione come liberazione da maledizioni, trasformazioni e incantesimi. Il motivo, per esempio, della possessione da parte di forme animali, a sangue freddo o caldo, e le pratiche per liberarsene, ci permette di riconoscere l'effetto del complesso e i rapporti di forza tra l'energia psichica che il complesso richiede e le esigenze del resto della personalità. Il testo è prezioso poiché nasconde tra le righe le tracce di un fare terapeutico dove si possono capire meglio la funzione del simbolo e dell'amplificazione, del contenimento, della comprensione e della riflessione, o di quelle procedure terapeutiche attraverso cui si tenta di mettere mano al difficile equilibrio tra istinto, complesso e archetipo.

Paola Cesati, Rossella Ricci

■ I MITI DI CREAZIONE

III-IV anno | 4 moduli

I motivi dei miti di creazione appaiono nella vita, nei sogni e perfino in alcuni sintomi, ogniqualvolta nell'inconscio si pre-

pari un progresso fondamentale della coscienza sia che si tratti di un aumento di consapevolezza o di una ristrutturazione della propria visione di sé e del mondo. Sono anche narrazioni che offrono una chiave per entrare in contatto con le emozioni e



Tapiz románico de la creación, Gerona (XI sec.)

i sentimenti che accompagnano ogni nuovo inizio e ogni nuova creazione. Nel seminario saranno dunque proposti miti e immagini che attengono al motivo della nascita della coscienza e ai suoi processi di differenziazione che, come ci ricorda Marie-Louise von Franz, raccontano con il loro linguaggio pieno di emozione l'origine e i misteri della creatività e della vita.

Ilaria Datta

■ LA LUCE DELLA NOTTE

I-II anno | 4 moduli

Scrive Emily Dickinson: "Quando la luce sparisce [...] O è l'Oscurità che si modifica. O qualcosa nella vista si adatta alla Mezzanotte. E la Vita prosegue quasi dritta." L'oscurità spaventa, affascina, è terrificante, è necessaria e va illuminata, sapendo che quando facciamo luce da qualche parte altre zone entrano in ombra. Il buio rappresenta l'inconscio, l'Ombra, il male, la non conoscenza, la depressione, l'impotenza della ragione, ma nell'arte il regno delle ombre è popolato da immagini; in natura, l'usignolo canta solo di notte e la violaciocca notturna, le ninfee e la bella di notte sbocciano solo col buio. Nella mitologia, nelle fiabe e in letteratura troviamo numerosi esempi di eroi, eroine, protagonisti o protagoniste che si interrogano o hanno a che fare con il buio; ne prenderemo in esame alcuni. Il corso comprenderà una visita di gruppo al percorso "Dialogo nel Buio" dell'Istituto dei Ciechi a Milano, più visita al percorso Dialogo nel Buio.

Robert Mercurio

■ LA SACRALITÀ DELLA COSCIENZA

I-IV anno | 2 moduli

L'attenzione che prestiamo all'inconscio e ai suoi processi può a volte portarci a trascurare l'importanza della coscienza. Jung considerava la coscienza uno specchio indispensabile in grado di rimandare all'inconscio stesso e al creato in generale il frutto dei nostri tentativi di riconoscere e dare forma al senso. Il rapporto di reciproco rispecchiamento o 'mirroring' tra coscienza e inconscio e tra la nostra umanità e la divinità è di fondamentale importanza nel processo individuativo proposto da Jung.

Claudio Widmann

■ LA CLINICA JUNGHIANA NEL CONTESTO DELLA PSICOLOGIA DEL PROFONDO

I-II anno | 4 moduli

La psicologia junghiana si colloca all'interno della psicologia del profondo in maniera originale, ma non incongruente; le sue diversità e le sue affinità non si esauriscono sul piano teorico, ma investono la pratica clinica. Lo specifico junghiano impronta la gestione del primo contatto, si continua nella raccolta dell'anamnesi, ispira la

formulazione (o la riconsiderazione) della diagnosi, determina l'impostazione del setting e la formulazione del contratto terapeutico. Concetti comuni alla psicologia del profondo quali - ad esempio - elaborazione delle difese, rinforzo dell'Io, esplorazione all'inconscio, nella clinica



Vincent van Gogh, *Notte stellata sul Rodano*

jungghiana assumono coloritura specifica nel lavoro sulla Persona, sull'Ombra e con i sogni. La singolarità di paradigma non sottrae la clinica jungghiana allo stile della psicologia del profondo, ma aggiunge specificità alla cura psicoanalitica.

Docenti Vari

■ LA PRATICA ANALITICA

I-II anno | 6 moduli

La apparente assenza di metodo nella psicologia analitica può disorientare chi inizia a lavorare in questo ambito. Questo corso permetterà di coniugare le differenze individuali di alcuni terapeuti con l'unità del paradigma jungghiano.

LETTURE JUNGGHIANE A CURA DEL CENTRO STUDI

Laura Becatti, Simone Castellari e Gianluca Minella

■ "RICORDI, SOGNI E RIFLESSIONI"

I-II anno | 6 moduli

"... il concetto di ordine non è identico a quello di senso", scriveva Jung nel 1959 a un collega. Il testo *Ricordi, sogni e riflessioni* è un'autobiografia che trascende l'ordine storico, ma segue linee di senso che attraversano tutta la biografia di C.G. Jung. Non rincorre la precisione degli avvenimenti, ma "solo la sostanza spirituale della sua esistenza di vita", l'unica della quale, a lui pareva, valesse la pena parlarne. Se leggiamo il libro attraverso questa lente, troveremo un ordine e soprattutto un senso, che lui dice essere "un'autorealizzazione dell'inconscio".



Michele Oldani

■ DALLA CREATIVITÀ INDIVIDUALE ALLA TRASFORMAZIONE COLLETTIVA

I-II anno | 6 moduli

Jung considera l'inconscio non solo come custode del passato ma anche come custode del futuro in quanto creativo produttore di simboli. Il simbolo, contenendo un'apertura alle possibilità, si fa portatore di progetto; e le progettualità individuali, non sempre e probabilmente solo in condizioni particolari, si intersecano con altre progettualità, determinando trasformazioni culturali. Gli uomini trasformano la cultura e dalla cultura vengono trasformati. Il corso si occuperà di alcune nuove costruzioni simboliche e della loro attualizzazione nella storia studiandone i riflessi dal punto di vista psichico; si avvarrà inoltre del contributo di esperti del mondo culturale.

Michele Oldani

■ DIFENDERSI DAI CAMBIAMENTI. CLINICA DEGLI IMPEDIMENTI ALLA TRASFORMAZIONE

III-IV anno | 6 moduli

È sempre più frequente incontrare persone che chiedono aiuto perché provano un senso di vuoto psichico. Faticano a contattare emozioni e significato e si dichiarano incapaci di accedere alla ricchezza della sperimentazione sia nella vita che nel lavoro psicologico. Il corso si propone di rilevare le cause individuali e collettive del problema ipotizzando percorsi che, riattivando la capacità di sostenere tensioni psichiche, aprano la strada al lavoro trasformativo.



PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

Valeria Trapani

■ IL CLUSTER DEPRESSIVO

I-II anno | 4 moduli

L'esperienza depressiva si connota come un evento trasversale, costitutivo della psiche umana. Che si differenzia per intensità e territorio espressivo: dalla tristezza come emozione/vissuto, al lutto, fino alle diverse espressioni cliniche. Il concetto di continuum è pertanto applicabile anche al contesto depressivo, approcciabile pertanto da più ottiche: psicologica, psicodinamica, clinica, terapeutica.

Valeria Trapani

■ LABORATORIO SUL DROP-OUT

III-IV anno | 4 moduli

L'interruzione non concordata di un percorso terapeutico da parte del paziente è un evento che gli psicoterapeuti incontrano nella loro storia professionale, che si accompagna spesso ad intensi movimenti controtransferali, a domande del terapeuta - cosce e non - sul significato dell'evento, sul setting, sull'errore, sulla qualità della relazione terapeutica intercorsa. Con modalità interattiva si cercherà di analizzare diverse situazioni di drop out clinico particolarmente in quest'ottica.

Paolo Cozzaglio

■ LA CLINICA JUNGHIANA NELLE COMUNITÀ

I-II ANNO | 3 moduli

Nell'ambito dei servizi e dell'organizzazione della riabilitazione psichiatrica odierna, il modello biopsicosociale della patologia mentale privilegia di fatto gli interventi medico-farmacologici e,

per quanto riguarda la psicoterapia, quella rivolta allo stimolo cognitivo e comportamentale, mettendo in secondo piano le psicoterapie introspettive orientate dinamicamente, caratteristiche della psicologia del profondo. I moduli proposti vogliono, al contrario, mettere in evidenza l'utilità e l'efficacia dell'approccio junghiano alla malattia mentale, illustrandone la metodologia applicata in alcune comunità terapeutiche psichiatriche, in particolare orientate al trattamento dei disturbi di personalità, i disturbi dell'alimentazione e le psicosi schizofreniche. Verrà anche evidenziato l'utilità dell'approccio psicoanalitico nel lavoro delle equipe terapeutiche delle comunità psichiatriche.

Giuseppe Lombardi

■ MITO E DEPRESSIONE

I-IV anno | 4 moduli

Tre incontri sulla depressione prendendo come riferimenti il mito greco di Demetra e Persefone e il mito giudaico/cristiano nel racconto di Thomas Mann *Giuseppe e i suoi fratelli*.



Thomas Mann

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Magda Di Renzo

■ LA CENTRALITÀ DELL'IMMAGINE E DELL'IMMAGINAZIONE NELLA RELAZIONE COL BAMBINO

I-IV anno | 3 moduli

Magda Di Renzo

■ IL BAMBINO DOTATO

I-IV anno | 3 moduli

Magda Di Renzo

■ IL RITIRO SOCIALE. IL MITO DI PARSIFAL

I-IV anno | 3 moduli

PSICOLOGIA ANALITICA E SCIENZE

Raffaella Pozzi

■ REGNO MINERALE: "PRESENZA" ARCHETIPICA E FONDATIVA DELLA PSICHE

I-IV anno | 3 moduli

Concludiamo quest'anno l'esplorazione "a ritroso" dei reami del creato, alla ricerca della loro "presenza" nel nostro mondo psichico. Il regno minerale rappresenta l'organizzazione più antica dell'Energia e della Materia e in quanto tale permea e modella i diversi piani energetici che costituiscono l'Uomo.

TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Laura Girelli

■ L'INTERVENTO DI COPPIA NELLA PROSPETTIVA DELLA PSICOANALISI DELLA RELAZIONE E DELLA TEORIA DELL'IO-SOGGETTO

I-IV anno | 3 moduli

Lavorare con le coppie non è un semplice aggiustamento del lavoro in individuale, ma richiede uno sguardo e una teoria che, oltre l'intrapsichico, metta a fuoco la relazione di incidenza reciproca tra il soggetto e il mondo, e tra i due soggetti del legame. Nella proposta della Psicoanalisi della Relazione, i due della coppia vengono supportati ad affrontare la crisi come espressione di sé e del proprio divenire, di cui rendersi responsabili per superare la sofferenza, al di fuori di una logica correttiva, normalizzante o di mediazione familiare.

Dare a ogni nazione il proprio tipo di medicina, il corpus teorico più adatto ad essa, quello che gli giova. Perché so bene che le mie prescrizioni sarebbero inefficaci presso altre popolazioni, così come ricette straniere potrebbero risultare inefficaci presso di noi, Paracelso (1537)

Solo uno spirito educato può comprendere un pensiero differente dal proprio senza doverlo accettare, Aristotele

Roberto Maisto con Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré

■ PRINCIPI GENERALI DI ETNOCLINICA

I-II anno | 3 moduli

Devereux è considerato il padre della etnopsichiatria moderna, dopo il lungo periodo coloniale in cui questa disciplina è stata attraversata da grandi contraddizioni. Tobie Nathan è il primo e principale interprete di un pensiero e di una pratica clinica nuova che affonda le radici nelle intuizioni del suo maestro, ma arriva a sintesi originali e ad altri orizzonti nella cura. Marie Rose Moro a sua volta sviluppa, soprattutto nel campo della cura delle famiglie e degli adolescenti, uno sguardo innovativo nella etnoclinica. Proveremo a conoscere e seguire questi maestri attraverso i loro testi principali.



Mariangela Maugeri Saccà, Mirad Boudhil

■ **IL TRAUMA INTENZIONALE IN CONTESTI MIGRATORI: RIFLESSIONI ETNOCLINICHE**

I-IV anno | 2 moduli

Si affronterà il tema del trauma intenzionale in contesti migratori, in particolare nei luoghi deputati all'accoglienza di rifugiati. Si rifletterà insieme su come gli effetti del trauma possano contaminare le relazioni tra operatori dell'accoglienza e accolti e dell'importanza di riconoscere il substrato personale, politico e archetipico alla base di queste relazioni. Verrà condiviso il lavoro di presa in carico psicologica di un nucleo familiare all'interno di un setting creato ad hoc in un centro di seconda accoglienza, analizzandolo a diversi livelli, dalla prospettiva della psicologa e da quella del mediatore linguistico-culturale.

Roberto Maisto, Giulia Valerio

■ **LE CONNESSIONI TRA ETNOCLINICA E PSICOLOGIA DEL PROFONDO**

III-IV anno | 3 moduli

Nell'esperienza delle consultazioni svolte a Verona da Metis Africa nel tempo si è affermato un approccio che coniuga i metodi della scuola francese del Centro G. Devereux di Parigi (con T. Nathan e N. Zajde quali principali capisaldi) con il pensiero della psicologia analitica. Jung spazia fin nei suoi primi scritti con spunti, riflessioni e confronti in varie culture non solo europee e così anche M.-L. von Franz approfondisce i contributi che vengono ad esempio dalla cultura orientale e cinese in particolare. "Se non mettiamo in discussione i pregiudizi di fondo della nostra civiltà, non riusciremo mai a comunicare con altre civiltà", scrive von Franz, e Jung nel 1939 parla di come risanare una donna affranta dal panico ricongiungendola alle radici reli-

giose della sua origine; lo studio della proiezione inoltre deriva dalla relazione del soldato nigeriano Oji con l'albero che porta il suo nome e che può chiamarlo a sé. In questo incontro si affrontano le convergenze degli sguardi a partire dalla clinica trattata nelle consultazioni.

Roberto Maisto, Giulia Valerio

■ ITINERARI TRA ETNOCLINICA, ALCHEMIA E PSICOLOGIA JUNGHIANA: LA TESTIMONIANZA DI JEAN SERVIER

I-IV anno | 2 moduli

Testi fondamentali per poter comprendere le differenze tra le varie forme di coscienza, di civiltà e di cura sono quelli offerti dall'etnologo franco-algerino Jean Servier, che ha compiuto un singolare itinerario di ricerca e di studi: dalla traduzione del *De Magia* di Cornelio



Aurora consurgens

Agrippa è passato a studiare e interagire con molte culture altre, di cui ci offre ampie prospettive. Infine è approdato a Eranos, dove ha potuto incontrare l'ultima tappa di un coerente cammino. I suoi interessi coincidono in modo sorprendente con le tappe della nostra formazione, e la arricchiscono.

Nathalie Zajde

■ LA PRESA IN CARICO ETNOPSICHIATRICA DEI FIGLI DEI MIGRANTI

I-IV anno | 3 moduli

Illustrerò il tema con l'aiuto di esempi di casi seguiti nelle consultazioni di etnopsichiatria del Centre Devereux di Parigi.

Tobie Nathan

■ **TRA I SEGRETI DEL TERAPEUTA: GLI OGGETTI ATTIVI**

I-IV anno | 2 moduli

Di cosa si sostanzia la pratica terapeutica? Dalle medicine tradizionali impariamo, accanto al valore degli esseri, degli antenati e delle presenze, il valore delle "cose": degli oggetti attivi, dei feticci, degli amuleti, che tuttora fanno parte delle pratiche di guarigione e dimostrano la loro efficacia.

Roberto Maisto

■ **DISCUSSIONE SU CASI CLINICI**

I-IV anno | 3 moduli

Dopo la formazione specifica rivolta alle tematiche etnolineari, questi moduli sono l'occasione di un laboratorio attivo su casi particolari da affrontare in maniera condivisa.

ANTROPOLOGIA E SIMBOLICA DELLE RELIGIONI E DEL MITO

Laura Becatti, Gianluca Minella

■ **LE DIECI TAVOLE DELLA RICERCA DEL BUFALO**

III-IV anno | 3 moduli

Per spiegare ad un suo allievo cosa fosse la Buddhità, Baizhang (VII sec.) disse: "È come se cercassi un bue mentre lo stai cavalcando". Nella tradizione Zen c'è una famosa serie di dieci illustrazioni molto antiche note come "le icone del bufalo" che rappresentano le tappe di un itinerario spirituale. Non se ne conoscono le origini, ma si possono osservare camminando intorno ad alcuni templi in Cina, in Giappone o in Corea.



Esse narrano la storia di un uomo semplice e sincero alla ricerca di un animale, un bue, un toro o un bufalo, attraverso un sentiero lungo, tortuoso e misterioso. Osserveremo queste immagini da una prospettiva junghiana: l'uomo come rappresentazione dell'Io e il bufalo come rappresentazione del Sé.

Laura Becatti

■ IL LINGUAGGIO DELLA DEA

I-IV anno | 4 moduli

La "Grande Madre" è la divinità primordiale. Nell'arte del Paleolitico la figura femminile è rappresentata da statuette chiamate "Veneri". Il suo corpo è la sua magia, recipiente di tutta la vita umana. Attraverso l'archeologia, la mitologia, i segni e i simboli, faremo un cammino verso l'origine della cultura europea nella quale era centrale il femminile nella visione del sacro. "La stupefacente ripetizione di associazioni simboliche nel tempo e in tutta Europa su ceramiche, statuette e altri oggetti di culto mi ha convinta che si tratta molto più che motivi geometrici: devono appartenere a un alfabeto del metafisico." (Marija Gimbutas)



Statuetta Neolitica

Daniele Ribola e Giulia Valerio

■ L'INVIOLABILITÀ DELLA NATURA NEL MITO

I-IV anno | 3 moduli

La crisi della relazione fra l'uomo e la natura vista attraverso la rilettura del mito di Artemide e dell'episodio di Atteone.

LABORATORI ED ESPRESSIONI NON VERBALI DELLA PSICHE

Michele Oldani e Giulia Valerio

■ UN INVITO ALLA SANDPLAY THERAPY

I-IV anno | 3 moduli

Michele Oldani

■ LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO

I-II anno | 3 moduli

Rossella Ricci e Alice Vercesi

■ SOLVE ET COAGULA, LABORATORIO MANUALE DI CARTA FATTA A MANO

I-II anno | 5 moduli

L'esperienza della trasformazione è l'essenza del lavoro psicoterapeutico e dei processi creativi. Per approfondire questi aspetti, si propone un'attività laboratoriale in cui creare fogli di carta partendo da materiali umili e di scarto. La fibra vegetale della carta ha la capacità, se disciolta in acqua, di assumere una nuova forma ed essere così rimessa in circolo e riutilizzata. I fogli fatti a mano conservano l'impronta del gesto creativo, della nuova formazione ottenuta attraverso il lavoro con il telaio. Gestì semplici e rituali che legano insieme il filo del pensiero e quello del cuore.

Rui Frati

■ IL TEATRO DELL'OPPRESSO

I-II anno | 8 moduli

Tre giornate di laboratorio teatrale, con giochi, esercizi e improvvisazioni. Elementi fondatori del collettivo: la fiducia in se stessi per esistere nel gruppo; il protagonista, l'antagonista e la nozione di conflitti creativi; la socializzazione dei conflitti; la

creazione di scene teatro forum. Alla fine della terza giornata, confronto, condivisione del lavoro prodotto in interno con un pubblico invitato. Dibattito teatrale interattivo su alcuni temi emersi durante il workshop.

Daniela Crotti e Carlo Miotto

■ NUOVE PAROLE DEL DIRE: MUSICA E ARTETERAPIA COME STRUMENTI LABORATORIALI

III-IV anno | 3 moduli

"... il colore è il tasto, l'occhio il martelletto. L'anima è un pianoforte con molte corde." (Kandinskij).

Shakespeare diceva che "l'uomo ha la musica in sé stesso" ed è per questo che esso vi ritrova subito un'eco. Come le note anche i colori sono in grado di comunicare direttamente con l'anima, che è ciò che siamo e che ci connette ancestralmente al profondo. Colore e musica ci parlano e così anche noi, attraverso di loro, possiamo comunicare in modo profondo ed istintuale, in un incessante dialogo tra dentro e fuori. "La musica è la lingua dello spirito. La sua segreta corrente vibra tra il cuore di colui che canta e l'anima di colui che ascolta", di queste parole di Khalil Gibran faremo esperienza. Dialogheremo attraverso suoni e colore, che diverranno le nuove parole del nostro dire, gli strumenti di un inedito esperimento di ascolto.



Vasily Kandinsky, Komposition 8, (1923)

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

■ COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

I-II anno

■ COLLOQUI PER LA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI TIROCINIO

I-IV anno

ESERCITAZIONI

Giulia Valerio, Elisabetta Vaira

■ ESERCITAZIONE

I anno | 6 moduli

Michele Oldani, Elena Gabrieli

■ ESERCITAZIONE

II anno | 6 moduli

Michele Oldani

■ ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli



DISCUSSIONI DI CASI CLINICI

Giulia Valerio

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Laura Becatti, Roberto Maisto

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Daniele Ribola

■ CASI CLINICI | IV anno | 6 moduli + Psichiatri

Rossella Ricci, Valeria Trapani

■ **CASI CLINICI** | IV anno | 6 moduli + Psichiatri

Giuseppe Lombardi

■ **CASI CLINICI** | IV anno e psichiatri | 2 moduli + Psichiatri

Roberto Maisto

■ **CASI CLINICI** | I-IV anno | 3 moduli



Joan Miró, Il carnevale di Arlecchino, (1924-25)

DOCENTI

Laura Becatti

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in Sandplay Therapy. Ha inoltre integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzamovimentoterapia, tai chi chuan, meditazione e giardinaggio terapeutico. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Gruppo di coordinamento del Centro Studi e del Comitato direttivo della Scuola Li.S.T.A. Ha tradotto diversi testi in ambito psicologico dall'inglese e dal tedesco.

Mourad Boudhil

Mediatore linguistico-culturale, da oltre dieci anni lavora nell'ambito della mediazione linguistico culturale, in particolare in ambito sociale, sanitario e psicologico. Da cinque anni si occupa anche di formazione nell'ambito della mediazione culturale, dei traumi da violenza estrema e tortura e della violenza di genere. Attualmente collabora con Terres des Hommes e Medici del Mondo.

Simone Castellari

Psicologo e psicoterapeuta, emiliano di nascita e torinese di acquisizione. Dopo una laurea in Psicologia del lavoro dirige il proprio percorso formativo verso la clinica. Si laurea, presso l'Università di Torino, in Psicologia clinica e di comunità, con una tesi sul cambiamento psicopatologico in relazione al contesto storico-sociale, seguendo una prospettiva sociologica e psicologica. Si forma come psicoterapeuta presso la Scuola Li.S.T.A. oltre che attraverso anni di preziosi percorsi analitici personali. Per sei anni lavora come psicologo presso la Comunità Terapeutica Il Porto onlus di Moncalieri (TO). Qui segue i percorsi terapeutici di pazienti, conduce un gruppo terapeutico e collabora alla parte

diagnostica dei nuovi ingressi. Dal 2014 decide di occupare le energie professionali nell'attività di psicoterapeuta e nel proseguimento della propria formazione personale. Conclude il suo percorso di studi presso la scuola Li.S.T.A. con un lavoro di tesi sulla relazione tra lo e inconscio dal titolo *L'acqua e i sogni*.

Paola Cesati

Psicoterapeuta junghiana svolge l'attività clinica a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A. dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Si è occupata per quindici anni di psicoterapia e riabilitazione in ambito psichiatrico (Fondazione Lighea di Milano e Fondazione Castellini di Melegnano) dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È stata docente e supervisore in corsi per operatori sanitari (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi come attrice presso il Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato con il teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psicoeducazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, Rsa e centri di accoglienza nei comuni di Milano e hinterland.

Paolo Cozzaglio

Paolo Cozzaglio è medico, specialista in psicologia clinica e psicoanalista junghiano. Dopo l'analisi con Antonino Messina, ha continuato il percorso personale di ricerca con Silvia Montefoschi. Della psicologia analitica junghiana ha approfondito in particolare la lettura dei sogni, gli sviluppi relazionali centrati sul Soggetto e la dinamica interdipendenza-intersoggettività. I suoi attuali filoni di ricerca sono, alla luce del rapporto psicoanalisi-neuroscienze, la coscienza e di come i diversi livelli di coscienza influenzano la psicopatologia e le modalità relazionali intersoggettive. È Primario psichiatra responsabile di diverse comunità terapeutiche psichiatriche rivolte alla cura dei disturbi di personalità, dei disturbi dell'alimentazione e delle psicosi. Past-president del Centro di

Psicologia Evolutiva Intersoggettiva (CEPEI), socio psicoanalista supervisore della Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe), docente in diverse scuole di specializzazione in psicoterapia. Ha scritto diversi articoli e libri su argomenti di psicoanalisi e psichiatria, tra cui *Confini borderline, psicoterapia analitica intersoggettiva dei disturbi di personalità* (Franco Angeli, 2022).

Daniela Crotti

Arteterapeuta Clinica, diplomata presso Lyceum di Milano ed educatrice. Vive e lavora per sei anni in Cameroun, Africa Sub Sahariana. Qui tocca con mano il grande potere terapeutico dell'arte lavorando con bambini orfani e ipoudenti, con disagio psichico o disabilità. Sempre in Cameroun comincia ad applicare l'arte nella scuola primaria, sia nella didattica speciale per bambini con disabilità, sia in ambito formativo con insegnanti ed educatori. Grazie al suo percorso di vita, memore di cosa sia vivere l'alterità, essendo essa stessa stata l'alterità di qualcuno ed avendo vissuto impregnata in due culture differenti delle quali si sente parte, si interessa all'etn clinica e si dedica alla formazione in essa, soprattutto a Verona presso l'associazione Metis, di cui attualmente fa parte. In Italia ha portato avanti percorsi di arteterapia individuali e di gruppo con bambini, adolescenti disabili, adulti italiani e stranieri. Lavora da anni in Centri di accoglienza, progettando percorsi educativi e di arteterapia; è infine docente delle lezioni "Arteterapia e intercultura" presso la Scuola di Formazione in Arteterapia Lyceum

Ilaria Datta

Nata a Milano. Psicoterapeuta a orientamento junghiano, fa parte del comitato direttivo della Scuola Li.S.T.A. e del Centro Studi. I primi due anni di vita trasferitasi con i genitori ad Algeri, ha in seguito viaggiato molto: dall'outback australiano dove è entrata in contatto con la cultura aborigena, all'India bengalese, in particolare la città di Calcutta, dove ha vissuto per un anno. Ha collaborato con Terre des Hommes in progetti per la tutela dei diritti delle

donne in prostituzione e dei loro figli, a Jessore e a Jamalpur. In Bangladesh ha vissuto e lavorato anche a Dhaka, dove ha seguito un progetto di scolarizzazione dei ragazzi di strada e dei bambini delle baraccopoli, occupandosi della formazione degli insegnanti e dei counselor psicologi. Ha lavorato in ambito pubblicitario, nelle ricerche qualitative. Ha coordinato diversi servizi in ambito educativo per l'infanzia e fatto parte del gruppo di ricerca Kairos sullo studio dei cambiamenti del mondo dei giovani. Ha tenuto lo sportello di ascolto psicologico di Arluno.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IA-AP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonia di Roma.

Rui Frati

Sociologo, psicoterapeuta, direttore del "Théâtre de l'Opprimé" a Parigi. Oltre a una ricca attività teatrale come attore e come regista, ha presentato "Lo Stato dei nostri diritti" al Social Forum Mondiale di Porto Alegre e di San Paolo, e a Parigi "Plus jamais ... dans l'Ombre" ("Mai più ... Nell'Ombra"). All'interno di progetti politici di mediazione politica, è stato chiamato a creare ed avviare gruppi di Teatro dell'Oppresso in Burundi, nelle carceri minorili marocchine. Coordina un progetto pilota per promuovere l'inte-

grazione e una migliore convivenza in un quartiere ad alto tasso di immigrazione a Verona. Direttore di MigrActions et del Théâtre de l'Opprimé, a Parigi. Creato nel 2008, con la terza edizione in preparazione, il festival MigrActions organizza incontri, spettacoli, workshop, conferenze, master class, momenti di confronto creativo tra artisti e pubblico, sensibili all'idea di superamento dei confini tanto nelle arti che tra gli esseri umani. MigrActions è la forma trovata dal Théâtre de l'Opprimé per rendere visibili le azioni di coloro che lavorano senza frontiere. Diversi e insieme. Un legame di complementarità unisce i due organismi. (www.migractions.com; www.theatredeleprime.fr)

John Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a Metis Africa, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Laura Girelli

Laura Girelli, psicoanalista di formazione junghiana, socia SIPRe, docente del corso di post specializzazione di Psicoanalisi della Coppia e supervisore.

Elena Gabrieli

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano. Diplomata in Musicoterapia presso la scuola quadriennale di Assisi, si forma presso l'Istituto superiore di psicodiagnostica Rorschach di Padova e frequenta il Master di primo livello in "Psicologia oncologica secondo il modello mente corpo" presso l' AUSL di Bologna. Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzo sull'Oglio (BS) con adulti, adolescenti e bambini e collabora come cultore della materia delle cattedre di Psicologia

della salute e di Comunicazione e relazione in ambito sanitario dell'Università di Milano-Bicocca, dove inoltre conduce il laboratorio di Comunicazione e relazione in ambito sanitario per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Ha lavorato come psicologa in sportelli scolastici e conduce progetti di formazione per insegnanti ed educatori. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni fonda e coordina, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, e che riceve il finanziamento del Comune di Brescia. Approda poi al lavoro come Psicologa nei reparti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, presso cui lavora per quattro anni dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie ed alla formazione degli operatori sanitari.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantionali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Roberto Maisto

Vive e lavora a Bologna dove ha svolto la sua attività di psichiatra nel Dipartimento di Salute Mentale fino al 2018. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta di formazione junghiana ed è stato fondatore con altri colleghi del Centro di formazione e ricerca permanente Metis, partecipando ed organizzando seminari

e gruppi di supervisione clinica. È socio fondatore di Metis Africa odv, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Nel Dipartimento bolognese è stato a lungo responsabile della formazione degli operatori della salute mentale e dal 2001 in particolare ha curato diversi progetti per la cura di pazienti stranieri e migranti, fondando e coordinando il Centro di Consultazione Culturale, centro con una équipe multidisciplinare rivolta al miglioramento della appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari locali. Ha partecipato come delegato regionale alla stesura delle Linee guida ministeriali per la cura dei rifugiati che hanno subito torture e forme gravi di violenza psicologica, redatte nel 2017. Nel periodo 2016-2018 è stato Responsabile della formazione per il progetto regionale Start_ER per la salute dei richiedenti asilo e protezione internazionale finanziato da fondi FAMI.

Maria Maugeri Saccà

Psicoterapeuta diplomata alla Li.S.T.A., dopo alcune esperienze di studio e tirocinio in Tanzania e Repubblica Democratica del Congo, ha lavorato per oltre dieci anni nell'ambito dell'accoglienza dei rifugiati. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta, conduce incontri di supervisione per le equipe di due progetti SAI e lavora come psicologa dipendente in un progetto rivolto all'inclusione sociale di famiglie provenienti dalle zone baraccate della città di Messina.

Robert M. Mercurio

Laureatosi in filosofia negli Stati Uniti, ha conseguito studi post lauream in teologia a Roma e un Masters Degree in Management in California, USA. In seguito si è diplomato in Psicologia Analitica presso il C.G. Jung Institut di Zurigo. Membro della IAAP e dell'AGAP di Zurigo, già socio analista del CIPA di Roma, è attualmente Presidente e didatta dell'ARPA. Tiene corsi sull'interpretazione delle fiabe e sull'interfaccia tra pensiero religioso e psicologia del profondo presso varie scuole di psicoterapia sia in Italia che all'estero. Ha curato, insieme a F. de Luca Comandini, *L'immaginazio-*

ne attiva nella psicologia di C.G. Jung, Vivarium 2008; è co-autore di Quattro saggi sulla proiezione, Vivarium 2013 e di vari saggi sulla psicologia junghiana pubblicati in Italia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Vive e lavora a Roma.

Gianluca Minella

Psicologo e psicoterapeuta junghiano. Si è laureato in Filosofia e Psicologia. Specializzato presso la Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A di Milano, diplomato in Ipnosi Clinica e Comunicazione Ipnotica all'Istituto C.I.I.C.S. "Franco Granone" di Torino e Master in PNL Umanistica. Praticante esperto di meditazione e mindfulness. Fa parte del Comitato Scientifico Editoriale Temenos di Bologna ed è membro del Comitato Direttivo del Centro Studi della Scuola Li.S.T.A. Si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Svolge attività di consulente come esperto di comunicazione. In ambito clinico lavora privatamente con pazienti adulti e dell'età evolutiva. Riceve a Castelletto Sopra Ticino (NO).

Carlo Miotto

Nato a Udine nel 1960, vive a Verona ed è padre di tre figlie. Ha compiuto studi musicali in percussioni, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra. Ha lavorato nei teatri di Venezia e Verona, collaborato con gruppi di musica da camera, partecipato a festival e incisioni discografiche; è stato percussionista dell'Orchestra dell'Arena di Verona. Ha insegnato nei Conservatori di Padova e Verona, contribuendo alla fondazione dell'Orchestra Giovanile Veronese. Partecipa da tempo alle attività di MetisAfrica, per eventi di formazione e performativi. Ha compiuto viaggi in Algeria, Niger, Burkina Faso, Mali e Senegal, seguendo le vie suggerite dall'amicizia.

Tobie Nathan

Psicoterapeuta, (o meglio Terapeuta), saggista, romanziere e diplomatico, è nato al Cairo e emigrato in Francia nel 1957.

Professore emerito di Psicologia clinica e Patologia all'Università di Parigi VIII, è il più importante rappresentante dell'Etnopsichiatria in Francia; a lui si deve la creazione del dispositivo etnoclinico delle consultazioni. All'interno dell'Università ha fondato nel 1993 il Centre Devereux, così chiamato in onore del suo maestro, dove si svolge sia un lavoro clinico con le famiglie immigrate che attività di ricerca e di formazione. È autore di numerosi testi, di saggi e di romanzi. Ha svolto attività diplomatica in Burundi, Israele e Guinea Conakry. L'ultima sua opera, non ancora tradotta in italiano, è *Secrets du thérapeute*.

Michele Oldani

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all'Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Fondatore del gruppo di ricerca Kairos sullo studio dei cambiamenti nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

Raffaella Pozzi

Nasce a Varese, dove compie gli studi fino alla Maturità classica. Si laurea a pieni voti in Medicina e Chirurgia a Pavia. Inizia da subito a praticare la professione medica in diversi settori, occupandosi per molti anni di Dermatologia, con numerose pubblicazioni al riguardo. Si specializza in Idrologia Medica con lode a Pavia, in Agopuntura presso l'International Acupuncture Training Center di Nanjing, in Omeopatia presso SMB Italia. Negli ultimi 15 anni si è occupata di Psichiatria e si è specializzata in Psichiatria e Psicoterapia (FMH) presso l'Università di Berna. Diplomata alla scuola Li.S.T.A., che ha frequentato negli anni 2006-2010. Dopo un'esperienza come medico assistente in una clinica psichiatrica privata,

ha lavorato presso l'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale del Canton Ticino fino al ruolo di Medico Aggiunto. È docente di Psicopatologia presso l'Istituto di Terapie Naturalistiche di Locarno e tiene lezioni nell'ambito del corso CAS (Certificate of Advanced Studies) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di supervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della AGAP (Association of Graduates in Analytical Psychology) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È analista didattica e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. Scrive articoli su diverse riviste italiane e francesi. Ha collaborato con il regista della Televisione della Svizzera Italiana Werner Weick alla produzione di alcuni documentari, fra i quali: *Dal profondo dell'anima*, omaggio a Jung al trentesimo della sua morte; *La luce dell'Ombra*, una serie di interviste sul tema dell'Ombra in senso junghiano.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Practitioner EMDR. È docente e supervisore alla Scuola Li.S.T.A. di Milano, componente del Direttivo e coordinatrice del Comitato Centro Studi Li.S.T.A., socia allieva A.R.P.A. Lavora come libera professionista a Milano e Piacenza, dove vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Co-fondatrice del Centro anti violenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. Ha de-

dicato seminari a Georgia O' Keeffe, pittrice e a Irène Némirowsky, scrittrice. Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica.

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Ala di Trento.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicoterapeuta e psichiatra. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

Elisabetta Vaira

Psicologa e Psicoterapeuta a orientamento analitico junghiano. Dopo la laurea all'Università degli Studi di Torino inizia a svolgere la sua attività clinica presso diverse strutture pubbliche dell'ASL TO 1 in Psicologia dell'Età Evolutiva. Ha collaborato con il Comune di Torino e vari enti per il no-profit sul territorio. Ha svolto la sua formazione da psicoterapeuta presso la Scuola Li.S.T.A. È Membro del direttivo dell'Associazione musicale

Pentatonica, dove coordina un progetto di inclusione attraverso il mezzo narrativo e musicale rivolto ad adolescenti e giovani adulti migranti. Da sei anni dirige e conduce un progetto di divulgazione che si chiama Psicoaperitivo, che si occupa di approfondire argomenti di interesse psicologico per i non addetti ai lavori, nel tentativo di favorire una pluralità di punti di vista. Vive a Torino, dove svolge la sua attività lavorativa privatamente con adulti e adolescenti.

Giulia Valerio

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa odv, fondata nel 2001. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi e pubblicazioni.

Alice Vercesi

Attiva in campo artistico, culturale e sociale nella città di Milano, lavora per una visione in cui l'arte corrisponde a un'attitudine del fare che non si possa scindere dalla vita quotidiana. È convinta del suo ruolo formativo all'interno della società. Il suo lavoro artistico tiene presente l'esempio naturale come fonte di ispirazione primaria. Appassionata di botanica, da diversi anni si occupa di giardini ed orti comunitari. Nel 2020 ha conseguito la laurea magistrale in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera con una tesi sperimentale sul legno come materiale in grado di registrare il tempo atmosferico ed emotivo. È cultrice della materia per il corso dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Tecnologie della carta della professoressa Margherita Labbe.

Claudio Widmann

Psicoanalista junghiano associato al CIPA e alla IAAP, è docente di psicologia analitica e di teoria del simbolismo presso varie Scuole di Psicoterapia. È socio fondatore dell'ICSAT, all'interno del quale promuove la ricerca sulle convergenze tra psicologia autogena e psicologia analitica, curando l'organizzazione scientifica di convegni biennali e la pubblicazione degli atti. È autore di numerosi volumi dedicati prevalentemente alla dimensione simbolica. Recentemente ha pubblicato *La Divina commedia* come percorso di vita, opera in tre volumi (Edizioni Magi) ed è stato curatore scientifico del convegno internazionale *Dante e Jung*. Gli interventi di tale convegno sono disponibili su YouTube e gli atti figurano nel catalogo delle Edizioni Magi. Vive e lavora a Ravenna.

Nathalie Zajde

Laureata in Psicologia clinica e Patologica, Docente all'Université Paris 8 Saint-Denis come Direttrice di ricerca; è attualmente responsabile dei settori di Pedagogia e di Clinica presso il Centre Georges-Devereux.

Specializzata in Etnopsichiatria si occupa soprattutto della cura dei traumi individuali e di massa per le violenze patite dalle donne o comunque legate al genere anche nel contesto migratorio. Da più di 30 anni compie ricerche sulle problematiche transgenerazionali. Nel 1989 ha creato i primi dispositivi di ricerca in Psicologia clinica dedicati alle famiglie dei sopravvissuti alla Shoah in Francia. La sua attività clinica e i suoi lavori di ricerca l'hanno portata a lungo in Africa e Medio Oriente. Dal 2003 al 2011 ha vissuto infatti in Burundi (Bujumbura), in Guinea (Conakry) e in Israele (Tel Aviv - Gerusalemme) dove ha creato e condotto consultazioni di etnopsichiatria. Alcuni suoi testi sono stati tradotti in italiano: *I figli dei sopravvissuti*, Moretti & Vitali; *Psicoterapia democratica*, Raffaello Cortina. www.ethnopsychiatrie.net



I corsi attivati dal
Circolo di via Podgora



Circolo
di via Podgora

CORSO TRIENNALE PER PSICHIATRI

Specializzazione In Psicoterapia Ad Orientamento Jungiano
Accreditato dalla FMH (*Foederatio Medicorum Helveticorum*) per il conseguimento del Titolo di Specialista In Psichiatria e Psicoterapia.

Responsabili:

Raffaella Pozzi (psichiatra e psicoterapeuta FMH)

Giuseppe Lombardi (psichiatra e psicoterapeuta)

Daniele Ribola (psicoterapeuta e didatta)

Valeria Trapani (psichiatra e psicoterapeuta)

Il Circolo di via Podgora ha attivato un corso di specializzazione in Psicoterapia a indirizzo jungiano rivolto a medici psichiatri. Il corso tiene conto di alcune esigenze particolari legate alla professione psichiatrica, sia sul piano strettamente organizzativo, sia su quello dei contenuti. È stato modellato seguendo i criteri del Perfezionamento professionale post-universitario in Psichiatria Psicoterapia per l'ottenimento del titolo di specialista FMH in psichiatria e psicoterapia.

I corsi sono concentrati in alcuni fine settimana, prevalentemente il sabato e la domenica, a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno ed hanno una durata complessiva di tre anni. Sul piano dei contenuti si è voluta offrire innanzitutto una base epistemologica che permetta di distinguere e valutare i paradigmi della Psichiatria classica e quelli dell'orientamento jungiano. Sono previsti inoltre diversi corsi di Psicopatologia con lo scopo di proporre un'altra lettura. Oltre a un congruo

numero di ore di discussione di casi clinici, sono previsti corsi di approfondimento sui fondamenti della Psicologia Analitica, di esplorazione di diversi linguaggi simbolici (sogni, fiabe, miti e forme d'arte) e un'apertura verso un campo di grande importanza nel mondo attuale: l'Etnoclinica.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in tre anni e comprende corsi, laboratori, seminari e supervisioni. La frequenza è obbligatoria. Oltre ai corsi che costituiscono il piano di studi di base, gli iscritti possono frequentare liberamente le Letture junghiane e tutte le lezioni del corso di Etnopsicoterapia.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, per accompagnarli nel percorso didattico e seguirli nella stesura dell'elaborato finale.
- **VALUTAZIONE.** Alla fine di ogni corso verrà sostenuta una prova di esame. Il criterio e le modalità degli esami sono affidati alla libera scelta dei singoli docenti.
- **ELABORATO FINALE.** Alla conclusione del triennio, il candidato presenterà un lavoro scritto, incentrato su un caso clinico trattato secondo la prospettiva della psicologia analitica junghiana.

■ **COSTO:** € 2.400 annui (esente IVA).

■ **ISCRIZIONI:** per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ **ORARIO DELLE LEZIONI:** i corsi si svolgono un fine settimana al mese, il sabato e la domenica, da gennaio a giugno. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate in bacheca, nel sito e per mail.

PROGRAMMA

Daniele Ribola

■ **FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA**

6 moduli

Robert Mercurio

■ **LA SACRALITÀ DELLA COSCIENZA**

2 moduli

Michele Oldani

■ **DIFENDERSI DAI CAMBIAMENTI. CLINICA DEGLI IMPEDIMENTI ALLA TRASFORMAZIONE**

6 moduli

Valeria Trapani

■ **LABORATORIO SUL DROP-OUT**

4 moduli

Giuseppe Lombardi

■ **MITO E DEPRESSIONE**

4 moduli

Paolo Cozzaglio

■ **LA CLINICA JUNGHIANA NELLE COMUNITÀ**

3 moduli

Roberto Maisto e Giulia Valerio

■ **LE CONNESSIONI TRA ETNOCLINICA E PSICOLOGIA DEL PROFONDO**

3 moduli

Tobie Nathan

■ **TRA I SEGRETI DEL TERAPEUTA: GLI OGGETTI ATTIVI**

3 moduli

DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

Daniele Ribola | 2 moduli;

Rossella Ricci, Valeria Trapani | 2 moduli;

Giuseppe Lombardi | 2 moduli.

FREQUENZA. Il corso per psichiatri prende avvio nel mese di gennaio. Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa possono frequentare i corsi a loro destinati che prendono avvio già a partire dal mese di ottobre, le lezioni del corso di Etnopsicoterapia e i cicli di letture di testi di Jung inseriti nel programma della Scuola.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

Responsabili: *Roberto Maisto e Giulia Valerio*

L'attuale società italiana è attraversata da diversi anni dal fenomeno migratorio che coinvolge anche gli psicoterapeuti nelle sfide che pone alle strutture di accoglienza e di cura, mettendo in crisi i nostri modelli terapeutici. Malattia e guarigione, pratiche di cura e modalità di accoglienza, crescita dell'individuo e relazioni con il sociale sono parametri culturalmente determinati; l'incontro con l'alterità apre nuove prospettive sul modo di interpretare, di curare e di intendere un processo terapeutico. La Psicologia Analitica di Jung e l'Etnoclinica si arricchiscono vicendevolmente, aprendo nuovi scenari della relazione tra coscienza e inconscio, tra collettività e individuo, tra archetipi e patologia. Il corso propone alcuni elementi di base, l'esperienza clinica delle consultazioni, nonché la testimonianza diretta e indiretta di cura e di culture altre lontane dalla nostra. Il corso prevede un piano di studi personale, concordato con il responsabile del settore e il tutor, e comprende alcune materie della scuola, tirocini ed esperienze sul campo, laboratori e gruppi di supervisione. Il corso è aperto agli interessati e agli operatori; ha scadenza biennale e alla fine del secondo anno verrà rilasciato un attestato di frequenza. È richiesto un colloquio di ammissione.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione è biennale e comprende lezioni, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, con cui studiare il piano di studi da seguire e con quali corsi integrare la formazione specifica di Etnoclinica.

Il tutor può offrire anche un percorso esperienziale, che prevede la partecipazione a consultazioni etnocliniche, laboratori terapeutici o gruppi di supervisione.

- **ISCRIZIONE.** Possono iscriversi al corso psicoterapeuti, psicologi e operatori del settore. È previsto un colloquio con i Coordinatori del corso.
- **ELABORATO FINALE.** Alla conclusione del biennio, il candidato presenterà un lavoro scritto su un tema approfondito nel corso degli studi.

■ **COSTO:** € 1.200 (esente IVA).

■ **ISCRIZIONI:** è necessario rivolgersi in segreteria.

■ **PARTECIPAZIONE A SINGOLE LEZIONI:** previo accordo con i docenti e prenotazione in segreteria, al costo per modulo di € 40, per i Soci € 30.

PROGRAMMA

Roberto Maisto con Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré

■ **PRINCIPI GENERALI DI ETNOCLINICA**

3 moduli

Mariangela Maugeri Saccà, Mirad Boudhil

■ **IL TRAUMA INTENZIONALE IN CONTESTI MIGRATORI: RIFLESSIONI ETNOCLINICHE**

2 moduli

Roberto Maisto, Giulia Valerio

■ **LE CONNESSIONI TRA ETNOCLINICA E PSICOLOGIA DEL PROFONDO**

3 moduli

Roberto Maisto, Giulia Valerio

■ **ITINERARI TRA ETNOCLINICA, ALCHIMIA E
PSICOLOGIA JUNGHIANA: LA TESTIMONIANZA
DI JEAN SERVIER**

2 moduli

Tobie Nathan

■ **TRA I SEGRETI DEL TERAPEUTA: GLI OGGETTI ATTIVI**

2 moduli

Nathalie Zajde

■ **LA PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE ZIGANE**

I-IV anno | 1 moduli

Nathalie Zajde

■ **LA PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI
NON ACCOMPAGNATI: PARAMETRI CLINICI**

2 moduli

Roberto Maisto

■ **LABORATORI DI CASI CLINICI**

2 moduli Il corso è a numero chiuso.



CORSO BIENNALE (MASTER) IN PSICOTERAPIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Responsabili: *Magda Di Renzo e Michele Oldani*

ESSERE BAMBINI E ADOLESCENTI OGGI

Il corso vuole approfondire la naturale complessità dell'età evolutiva nelle sue declinazioni psicologiche e sociali, con particolare attenzione alle distorsioni del percorso di crescita e alla loro definizione. Il Master ha durata biennale; sono previste dieci giornate di seminari e lezioni e la possibilità di frequentare alcuni corsi della Scuola con tematiche affini. Il programma, le date e i costi sono in via di definizione e verranno aggiornati al più presto.

PROGRAMMA

Magda Di Renzo

■ IL BAMBINO DOTATO

3 moduli

Magda Di Renzo

■ IL RITIRO SOCIALE. IL MITO DI PARSIFAL

3 moduli

Magda Di Renzo

■ LA CENTRALITÀ DELL'IMMAGINE E DELL'IMMAGINAZIONE NELLA RELAZIONE COL BAMBINO

3 moduli

CORSO BIENNALE DI SANDPLAY THERAPY

Responsabili: *Michele Oldani e Giulia Valerio*

Negli ultimi anni molti operatori del campo psicologico hanno mostrato interesse per la pratica della Sandplay Therapy: si tratta infatti di un metodo ricco di potenzialità sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico. Il corso si articola in due cicli annuali, in cui saranno illustrate e discusse alcune potenzialità di questa terapia, inaugurata a Zurigo da Dora Kalff, allieva di C.G. Jung e del maestro zen Suzuki, studiandone le potenzialità individuative, cliniche ed etnocliniche. Il corso ha durata biennale e si svolge in forma seminariale e partecipata; ogni annualità propone sei giornate di studio, condivisione e supervisione.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA:** il corso di formazione è biennale. Le lezioni si svolgono il sabato dalle 10:30 alle 17:00.
- **ISCRIZIONE:** sono aperte le iscrizioni per psicoterapeuti, psicologi e interessati che abbiano compiuto o iniziato un ciclo di Sandplay Therapy (10 sedute).
- **COSTI:** il costo di un ciclo annuale è di € 600; è possibile frequentare anche singoli incontri (€ 120 a giornata).

Il corso è a numero chiuso.

Per prenotazioni, informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

- *Michele Oldani* | 347 1636970 | micheleoldani@gmail.com

- *Giulia Valerio* | 340 3499558 | giu.valerio@gmail.com

PROGRAMMA

MICHELE OLDANI

- Introduzione alla Sandplay Therapy
- Metodologia della lettura e dell'interpretazione della sabbia
- Un caso clinico

GIULIA VALERIO

- Principi e orientamenti
- Riti misterici, iniziazioni e immagini archetipiche
- Immaginari a confronto e laboratorio

I corsi saranno tenuti il sabato. Le date saranno comunicate entro il mese di novembre sul sito della Scuola.

CORSO DI ARTE E PSICHE PRESSO L'ACCADEMIA DI BRERA

Responsabili: *Tiziana Tacconi e Michele Oldani*

CURARE COL COLORE

Il corso si articola in due cicli annuali durante i quali saranno sperimentate dal punto di vista pratico e teorico le caratteristiche di questo approccio, le sue basi psicologiche e le potenzialità individuali. Il corso ha durata biennale; sono previste dieci giornate di seminari e lezioni e la possibilità di frequentare alcuni corsi della Scuola con tematiche affini.

PROGRAMMA

Il programma, le date e i costi sono in via di definizione e verranno aggiornati al più presto.



Circolo
di via Podgora

CENTRO STUDI - SCUOLA Li.S.T.A.

Il Centro Studi Li.S.T.A. nasce nel 2011 come luogo di condivisione e formazione permanente, con lo scopo di dare continuità al rapporto tra Scuola ed allievi anche al termine del percorso didattico in psicoterapia. Coerentemente con lo spirito della Scuola, il Centro Studi si propone come contenitore e promotore di dialoghi e correlazioni tra la Psicologia Analitica ed altre realtà dell'esperienza e della cultura umane, secondo alcuni tra gli insegnamenti più originali di Jung: il prendersi cura della relazione con l'alterità, coglierne i rispecchiamenti ed ascoltarne le risonanze, privilegiando l'attenzione per la dimensione psichica. L'organizzazione di incontri tematici, la presentazione di tesi di diploma e la proposta del ciclo "Letture Junghiane" rappresentano alcune delle attività preminenti del Centro Studi all'interno della vita della Scuola alle quali si aggiunge la promozione e organizzazione di gruppi di supervisione per allievi, diplomati o fuoricorso, tenuti da analisti membri del Comitato Direttivo della scuola. Inoltre, il Centro Studi promuove un'iniziativa aperta a tutti i diplomati, diplomandi, ex allievi ed insegnanti: la nascita di gruppi di studio e laboratori di ricerca che desiderano approfondire alcuni temi specifici relativi alla Psicologia Analitica più inerenti alla pratica clinica, oppure esplorare territori che integrino la prospettiva junghiana con saperi diversi come l'arte, la teologia, la mitologia, la filosofia, la sociologia, la scienza, eccetera. Rimandiamo alla consultazione del sito www.scuolalista.it alla voce "Centro Studi", dove si possono trovare maggiori informazioni e aggiornamenti sulle diverse iniziative e temi.

Il Centro Studi si occupa anche dell'organizzazione e gestione della Biblioteca che intende essere un servizio per la Scuola e i soci, sia da un punto di vista logistico, sia dal punto di vista formativo. Nel locale della Biblioteca è disponibile il catalogo dei volumi e un catalogo particolare con l'elenco delle tesi di specialità, strumento prezioso per la ricerca. Il regolamento, l'intero catalogo ed altre informazioni relative alle attività della Biblioteca possono essere visionate attraverso il sito www.scuolalista.it.

COMITATO DIRETTIVO: *Giovanni Aricò, Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Andrea Graglia, Giovanna Lonigo, Gianluca Minella, Daniele Navacchia, Patrizia Scuderi.*

Coordinatrice: *Rossella Ricci*

PROPOSTE DIDATTICHE DI FORMAZIONE CONTINUA

Daniele Ribola, Valeria Trapani

■ LABORATORIO SUI SOGNI RIVOLTO A MEDICI PSICHIATRI

Gli incontri, a carattere formativo di gruppo ed esperienziale, centrati sull'elaborazione di materiale onirico, mirano ad approcciare il sogno, con suo linguaggio e i suoi simboli, come un fertile strumento clinico, diagnostico e psicoterapico. È previsto un numero di 5 di incontri, a frequenza mensile, prevalentemente in orario serale, on-line (su piattaforma Zoom). Il laboratorio, del costo di € 250, verrà attivato con un minimo numero di partecipanti. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni e per l'iscrizione.

Giulia Valerio

■ IL TERAPEUTA NELLA PSICOLOGIA DEL PROFONDO ON-LINE

Spesso ci interroghiamo sulla posizione da assumere durante i trattamenti terapeutici, ma anche gli incontri relazionali, educativi e di cura. Il tema, appassionante e controverso, verrà trattato attraverso letture di testi di C.G. Jung e M.-L. von Franz, di cui verrà offerta la bibliografia. Gli incontri si svolgeranno in modo condiviso, scambiando anche casi clinici ed esperienze attraversate. Il laboratorio verrà attivato se viene raggiunto un minimo numero di partecipanti. Sono previsti 6 incontri online, una volta al mese, lunedì o venerdì ore 18. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni, per il costo e per l'iscrizione.

Ilaria Datta, Rossella Ricci

■ LABORATORIO SULLE IMMAGINI

Lavorando con le fantasie, i sogni, i disegni e i racconti a volte bizzarri che vengono condivisi nella stanza dell'analisi abbiamo a che fare con immagini di ogni tipo. Obiettivo del laboratorio è fare esperienza di come si può "ascoltare e osservare" un'immagine, fare la sua conoscenza, muoversi delicatamente tra gli oggetti che la popolano, alla ricerca di un messaggio che a volte è decifrabile, a volte resta nascosto e non si svela chiaramente, ma in qualche modo ci guida verso altre strade da percorrere. Sono previsti 5 incontri, una volta al mese. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni, per il costo e per l'iscrizione.

Laura Becatti

■ CORSO SULL' I CHING

Le origini del Libro dei mutamenti si perdono e si confondono tra mitologia e archeologia. Nel tempo, molto dopo le sue origini, si è formato un testo stratificato attraverso tanti commentari; complessa è, quindi, l'interpretazione.

Per entrare nell'antico pensiero tradizionale cinese ci faremo aiutare dalla filosofia taoista, con le sue incredibili convergenze con la psicologia del profondo, dall'yinyang (la suprema polarità), dal wu-xing (il sistema dei 5 elementi), per approdare al ba-gua: gli otto trigrammi di base che, combinandosi, producono i 64 esagrammi dell'I Ching. Infine, esploreremo insieme un ciclo di esagrammi per capirne il movimento e la dinamica.

GIORNATA DI PRESENTAZIONE TESI

Da qualche anno il Centro Studi invita alcuni allievi già diplomati a presentare il proprio lavoro di tesi ai colleghi in formazione. La giornata è occasione di scambio sui percorsi di ricerca e di confronto sulle differenti vie e modalità in cui ciascuno può arrivare all'elaborato finale e al momento conclusivo della scuola.

COORDINAMENTO E DOCENZE

Giovanni Aricò

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento junghiano. Si è specializzato presso la scuola Li.S.T.A., dove è membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi. Ha lavorato per anni con famiglie di bambini e ragazzi con difficoltà dello sviluppo. Propone percorsi psicoterapeutici e psicoeducativi per genitori in difficoltà. Ha un podcast settimanale, *Crescere Con Tuo Figlio*, nel quale affronta temi relativi alla genitorialità. Nel 2017 ha fondato a Monza l'Associazione *Adagio*, di cui è presidente, che promuove progetti psicologici innovativi e accessibili. Riceve privatamente a Milano, Cusano Milanino e Monza. Vive a Milano.

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta (vedi supra)

Andrea Graglia

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento junghiano. Si è specializzato presso la scuola Li.S.T.A., dove è membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi. Referente territoriale per la città di To-

rino del Centro Culturale Junghiano Temenos, per il quale si occupa di organizzare e condurre incontri divulgativi. Lavora da diversi anni nell'ambito dei servizi residenziali per pazienti psichiatrici. Riceve privatamente a Torino e online.

Giovanna Lonigo

Architetto ed Interior Designer, laureata al Politecnico di Milano. Alla ristrutturazione di uffici, strutture alberghiere, appartamenti e loft ha affiancato la passione per l'arte partecipando come pittrice a mostre collettive e personali. Da tre anni lavora per la scuola Li.S.T.A., occupandosi della segreteria, dell'organizzazione, del coordinamento, dell'amministrazione e della comunicazione.

Gianluca Minella, (vedi supra)

Daniele Navacchia

Laureato in Lettere e Filosofia, ha svolto attività di ricerca in ambito universitario occupandosi dei rapporti tra arte e filosofia. Ha frequentato i corsi di composizione e musicologia presso il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Ha svolto attività di critico musicale e ha insegnato Storia della Musica, svolgendo molte attività in questo campo. È stato Direttore Artistico di Editions Ermitage e si è occupato della realizzazione di prodotti audio e video di numerosi artisti. Ha curato la serie "Piano Classica: i più grandi pianisti del 900", pubblicata dal Corriere della Sera. Dal 2013 ha iniziato ad occuparsi di psicologia del profondo. Ha conseguito la laurea triennale in Psicologia e seguito i corsi di formazione in psicoterapia della scuola Li.S.T.A. di Milano; collabora con l'associazione Metis Africa di Verona.

Rossella Ricci, (vedi supra).

Patrizia Scuderi

Diplomata presso la Scuola Li.S.T.A., psicologa e psicoterapeuta, membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi, terapeuta EMDR. Lavora a Milano e a Cinisello Balsamo (MI) presso studio privato. Collabora con il Centro Medico MediMilano e con il CRP di Cinisello Balsamo.

CALENDARIO CORSI 2022 | 2023



SCUOLA DI PSICOTERAPIA

CORSO PSICHIATRI

OTTOBRE 2022

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 14				
17.00	-	-	INAUGURAZIONE	
Sabato 15				
9.30	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
9.30	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ricci	Fattore terapeutico	III-IV
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
14.30	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III
14.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster depressivo	I-II
Venerdì 21				
15.00	Espressioni della psiche	Oldani Valerio	Sandplay Therapy	I-IV
17.00	Espressioni della psiche	Oldani Valerio	Sandplay Therapy	I-IV
19.00	Espressioni della psiche	Oldani Valerio	Sandplay Therapy	I-IV
Sabato 22				
9.30	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Supervisioni	Trapani Ricci	Casi clinici	IV
11.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
14.30	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio Dea	I-IV

NOVEMBRE 2022

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 11				
15.00 - 21.00	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II
Sabato 12				
09.30 - 16.00	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II
Domenica 13				
09.30 - 14.00	Laboratori	Rui Frati	Teatro dell'Oppresso	I-II

Venerdì 18				
15.00	Psicologia analitica	Ricci	Fattore terapeutico	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Datta	Eterno viaggiatore	III-IV
19.00	Antropologia e simbolica	Becatti Minella	Tavole ricerca bufalo	III-IV
Sabato 19				
9.30	Laboratori	Crotti Miotto	Musica e arteterapia	III-IV
11.30	Laboratori	Crotti Miotto	Musica e arteterapia	III-IV
14.30	Laboratori	Crotti Miotto	Musica e arteterapia	III-IV
Venerdì 25				
15.00	Laboratori	Oldani	Laboratori I colloquio	I-II
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Aurora Consurgens	III-IV
17.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
17.00	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II
17.00	Colloqui	Docenti vari	Colloqui per tirocinio	I
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
Sabato 26				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
9.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster depressivo	I-II
11.30	Psicologia analitica	Datta	Eterno viaggiatore	III-IV
11.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV

DICEMBRE 2022

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 02				
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
15.00	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Ricci	Fattore terapeutico	III-IV
17.00	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
19.00	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio Dea	I-IV

Sabato 03				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster depressivo	I-II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
11.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
11.30	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Cesati	Fiabe del lieto fine	I-IV
Venerdì 16				
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Aurora Consurgens	III-IV
15.00	Laboratori	Oldani	Laboratori I colloquio	I-II
17.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
17.00	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II
19.00	Colloqui	Docenti vari	Colloqui per tirocinio	I-IV
Sabato 17				
9.30	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
9.30	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
11.30	Psicologia analitica	Datta	Eterno viaggiatore	III-IV
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
14.30	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III

GENNAIO 2023

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 13				
15.00	Etnoclinica	Fiawoo Maisto Traoré	Principi generali	I-II
17.00	Etnoclinica	Fiawoo Maisto Traoré	Principi generali	I-II
19.00	Etnoclinica	Fiawoo Maisto Traoré	Principi generali	I-II
Sabato 14				
9.30	Psicopatologia	Cozzaglio	Clinica junghiana comunità	I-II
9.30	Psicologia analitica	Datta	Eterno viaggiatore	III-IV
11.30	Psicopatologia	Cozzaglio	Clinica junghiana comunità	I-II

11.30	Antropologia e simbolica	Becatti Minella	Tavole ricerca Bufalo	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Becatti	Linguaggio Dea	I-IV
Venerdì 20				
15.00	Antropologia e simbolica	Ribola Valerio	L'inviolabilità della natura	I-IV
17.00	Antropologia e simbolica	Ribola Valerio	L'inviolabilità della natura	I-IV
19.00	Antropologia e simbolica	Ribola Valerio	L'inviolabilità della natura	I-IV
Sabato 21				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Drop Out	III-IV
9.30	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
11.30	Psicopatologia	Trapani	Drop Out	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
14.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
14.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
Domenica 22				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Fattore terapeutico	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Datta	La luce nella notte	I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
Venerdì 27				
15.00	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
17.00	Supervisioni	Maisto	Supervisioni etnoclinica	I-IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
19.00	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
19.00	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III
Sabato 28				
9.30	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Aurora Consurgens	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II
14.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III

FEBBRAIO 2023

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 09				
15.00	Teorie e modelli	Girelli	Intervento di coppia	I-IV
17.00	Teorie e modelli	Girelli	Intervento di coppia	I-IV
19.00	Teorie e modelli	Girelli	Intervento di coppia	I-IV
Sabato 11				
9.30	Psicopatologia	Cozzaglio	Clinica junghiana nella comunità	I-II
11.30	Psicologia analitica	Cesati	Fiabe lieto fine	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Aurora consurgens	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Datta	La luce della notte	I-II
Venerdì 17				
15.00	Etnoclinica	Boudhil Maugeri Saccà	Trauma intenzionale in contesti migratori	I-IV
17.00	Etnoclinica	Boudhil Maugeri Saccà	Trauma intenzionale in contesti migratori	I-IV
19.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
Sabato 18				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Drop Out	III-IV
9.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
11.30	Psicopatologia	Trapani	Drop Out	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
14.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
14.30	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III
Domenica 19				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
9.30	Psicologia analitica	Cesati Ricci	Miti di creazione	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ricci	Miti di creazione	III-IV
14.30	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Datta	La luce nella notte	I-II
Venerdì 24				
15.00	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II

15.00	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II
17.00	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
19.00	Supervisioni	Becatti Maisto	Casi clinici	III
19.00	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
Sabato 25				
9.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	La centralità dell'immagine	I-IV
11.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	La centralità dell'immagine	I-IV
14.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	La centralità dell'immagine	I-IV

MARZO 2023

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 10				
15.00	Psicologia analitica	Datta	La luce nella notte	I-II
15.00	Psicologia analitica	Cesati Ricci	Miti di creazione	III-IV
17.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
19.00	Psicologia analitica	Cesati	Fiabe lieto fine	I-IV
Sabato 11				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Aurora consurgens	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
11.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
14.30	Psicopatologia	Trapani	Cluster depressivo	I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
Domenica 12				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Mito e depressione	I-IV
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Mito e depressione	I-IV
14.30	Supervisioni	Lombardi	Casi clinici	IV
Venerdì 17				
15.00	Psicologia analitica e scienze	Pozzi	Regno minerale	I-IV
17.00	Psicologia analitica e scienze	Pozzi	Regno minerale	I-IV
19.00	Psicologia analitica e scienze	Pozzi	Regno minerale	I-IV

Sabato 18				
9.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il bambino dotato	I-IV
11.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il bambino dotato	I-IV
14.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il bambino dotato	I-IV
Venerdì 24				
15.00	Esercitazioni	Vaira Valerio	Esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Gabrieli Oldani	Esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Simbolo e funzione trascendente	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Proiezione	I-II
17.00	Antropologia e simbolica	Becatti Minella	Tavole ricerca bufalo	III-IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
19.00	Psicologia analitica	Cesati Ricci	Miti di creazione	III-IV
Sabato 25				
9.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Aurora consurgens	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Mercurio	Sacralità della coscienza	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Mercurio	Sacralità della coscienza	I-IV

APRILE 2023

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 14				
15.00	Laboratori	Ricci Vercesi	Solve et coagula	I-II
17.00	Laboratori	Ricci Vercesi	Solve et coagula	I-II
19.00	Laboratori	Ricci Vercesi	Solve et coagula	I-II
Sabato 15				
9.30	Etnoclinica	Maisto Valerio	Connessioni	III-IV
9.30	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
11.30	Etnoclinica	Maisto Valerio	Connessioni	III-IV
11.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
14.30	Etnoclinica	Maisto Valerio	Connessioni	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II

Domenica 16				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Mito e depressione	I-IV
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Mito e depressione	I-IV
14.30	Supervisioni	Lombardi	Casi clinici	IV
14.30	USCITA	Datta	La luce della notte	I-II
Venerdì 21				
15.00	Etnoclinica	Maisto Valerio	Etnoclinica Alchimia Psi junghiana	I-IV
17.00	Etnoclinica	Maisto Valerio	Etnoclinica Alchimia Psi junghiana	I-IV
19.00	Supervisioni	Maisto	Supervisione etnoclinica	I-IV
Sabato 22				
9.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il ritiro sociale	I-IV
11.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il ritiro sociale	I-IV
14.30	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Il ritiro sociale	I-IV

MAGGIO 2023

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 12				
15.00	Esercitazioni	Oldani	Esercitazione età evolutiva	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Cesati	Fiabe lieto fine	I-IV
19.00	Supervisioni	Maisto	Supervisione Etnoclinica	I-IV
Sabato 13				
9.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
9.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
9.30	Laboratori	Ricci Vercesi	Solve et coagula	I-II
11.30	Laboratori	Ricci Vercesi	Solve et coagula	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Aurora consurgens	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Becatti	Il linguaggio della Dea	I-IV
Venerdì 19				
15.00	Psicologia analitica	Widmann	Clinica junghiana	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Widmann	Clinica junghiana	I-IV
19.00	Laboratori	Oldani	Laboratori I colloquio	I-II
Sabato 20				
9.30	Psicologia analitica	Widmann	Clinica junghiana	I-IV

11.30	Psicologia analitica	Widmann	Clinica junghiana	I-IV
14.30	Lecture junghiane	Becatti Castellari Minella	Ricordi sogni riflessioni	I-II
Venerdì 26				
15.00	Etnoclinica	Zajde	Presenza in carico famiglie migranti	I-IV
17.00	Etnoclinica	Zajde	Presenza in carico famiglie migranti	I-IV
19.00	Etnoclinica	Zajde	Presenza in carico famiglie migranti	I-IV
Sabato 27				
9.30	Etnoclinica	Nathan	Segreti del terapeuta-oggetti attivi	I-IV
11.30	Etnoclinica	Nathan	Segreti del terapeuta-oggetti attivi	I-IV
14.30	-	Docenti vari	Colloqui tirocinio	
Domenica 28				
9.30	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
9.30	Psicologia analitica	Docenti vari	Pratica analitica	I-II
11.30	Psicologia generale	Oldani	Difendersi dai cambiamenti	III-IV
14.30	Psicologia generale	Oldani	Creatività e trasformazione	I-II
14.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Circolo di Via Podgora
Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica

Via Illirico, 18 20133 Milano
02 39834097 | 345 8564612
info@scuolalista.it | www.scuolalista.it